

**PRIMO PIANO**

**Bus senza manutenzione, controlli finti lo scandalo delle revisioni-truffa  
Procedure nel mirino dell'Ue. Italia agli ultimi posti per età dei mezzi. Il caso di  
Firenze: verifiche fasulle in cambio di casse di frutta e di formaggi. La Polizia: alcuni  
ingegneri della Motorizzazione risultati complici delle aziende**

di Corrado Zunino

ROMA 01.08.2013 - Il ministero dei Trasporti ha aperto un'indagine amministrativa per comprendere come un Volvo Gran Turismo, pullman da 54 posti, possa perdere su un'autostrada in discesa pezzi dell'impianto di trasmissione e l'efficacia dei freni nonostante certifichi una revisione superata lo scorso marzo. Quel bus turistico volato dal viadotto di Acqualonga aveva diciott'anni di vita (era stato acquistato nel 1995, reimmatricolato nel 2008), aveva percorso 900 mila chilometri, ma il passaggio alla Motorizzazione civile non ha messo in evidenza alcun problema alle strutture portanti. Ai Trasporti assicurano che non ci sono dossier aperti su motorizzazioni colluse, la polizia stradale inquadra diversamente l'argomento. "Le revisioni false per le auto e soprattutto per i mezzi pesanti sono un problema serio del nostro paese", spiegano gli investigatori. L'Unione europea sta contestando l'intero sistema italiano - le officine convenzionate per le automobili, l'efficacia delle motorizzazioni per gli over 7 tonnellate - e diverse indagini giudiziarie hanno messo in rilievo, al Nord, al Centro, al Sud, complicità tra gli ingegneri pubblici chiamati ai controlli, i titolari di officine autorizzate all'interno di grandi aziende di trasporti, i padroncini dei mezzi, a volte gli autisti. Proviamo a passarle in rassegna, le inchieste degli ultimi anni. Lo scorso 11 luglio i carabinieri di Milano hanno arrestato ventun persone provenienti dall'Est Europa (Ucraina e Moldavia), sequestrando trentaquattro auto. Tutti i mezzi avevano attestazioni false. A ritroso, lo scorso 28 maggio la polizia stradale di Forlì ha scoperto un traffico di revisioni fasulle tra la Bulgaria e Cesena: nove falsi recuperati e otto persone denunciate. A gennaio gli agenti della Polstrada di Tivoli hanno scoperto nella zona di Roma nord un'organizzazione dedita alla realizzazione di revisioni a' la carte: 15 mila proprietari d'auto sono stati serviti su misura. Il controllo (sull'infrastruttura dell'auto, sui fumi) veniva realizzato, ma non sul mezzo bisognoso, su un altro in condizioni ideali. Cinque italiani denunciati, tra loro un medico in pensione. Lo scambio di veicolo è stato alla base di alcune truffe realizzate per i bus turistici all'interno di singole motorizzazioni civili. Il 16 novembre 2012 l'operazione "Crollano le revii" (sta per revisioni, appunto) è entrata nel cuore della Motorizzazione di Varese: mezzi pesanti circolanti, tra cui diversi pullman a nolo, risultavano revisionati nonostante fossero visibilmente usurati. Negli uffici pubblici di controllo non erano mai passati. Dodici arresti, centoquarantuno rinviati a giudizio: un pezzo di amministrazione era in accordo con le agenzie della provincia che curavano le pratiche automobilistiche. A Firenze il personale della Motorizzazione concedeva invece false revisioni - soprattutto ai veicoli commerciali - dietro un pedaggio in natura: casse di frutta e verdura, confezioni di formaggi, quarti di vitelli. Inchieste anche a Savona e a Cosenza. Il quadro illegale è ampio e le ricadute in strada sono quotidiane. Il servizio "scorte tifosi" di Brescia a marzo ha fermato un pullman di tifosi lombardi in partenza per Ravenna: non aveva l'assicurazione, non aveva effettuato la revisione. Il Codacons ha chiesto un controllo straordinario di tutti i bus turistici operanti in Italia (22.800). L'Asaps, che è l'associazione amici della polizia stradale, ha radunato in un dossierino i trucchi escogitati per saltare i controlli in officina e in motorizzazione. Il suo portavoce, Lorenzo Borselli, sovrintendente di polizia a Firenze, racconta: "Ci sono aziende che taroccano in serie i cronotachigrafi, così nessuno potrà scoprire la velocità del bus, i tempi di percorrenza e di riposo dell'autista". Il capitolo delle revisioni inattendibili, tra l'altro, è una piaga che la crisi sta allargando. "I datori di lavoro forzano per risparmiare, mettono in strada mezzi pericolosi, a partire dai pneumatici. Ancora questa mattina un autotrasportatore è venuto nella sede della polizia di Firenze e ci ha detto: fermatemi che con questo camion ci lascio le penne". Il parco circolante dei bus turistici italiani è il secondo più vecchio d'Europa (nel 2012 è passato da 11,8 anni a 13) e per la prima volta il settore delle revisioni - che non dovrebbe temere congiuntura visti gli obblighi di legge - ha subito una lieve contrazione (-0,9%). Oltre al malcostume di alcuni statali infedeli, le Motorizzazioni subiscono una crisi di budget. Per i controlli ai mezzi sono stati tagliati gli straordinari e il capo del dipartimento dei trasporti terrestri lamenta "una diffusa situazione di carenza d'organico". Anche la polizia stradale segnala un deficit di 2.000

agenti e un'età media di 45 anni per coloro che sono rimasti in servizio. Il futuro dei controlli dei bus turistici - ma servono investimenti - è affidato ai Cmr, i centri mobili di revisioni, autofficine montate all'interno di supercamper e posizionate agli snodi stradali fondamentali: controlleranno i mezzi in cattivo stato sul posto.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

**Vigili, per il posto da comandante arrivati 99 curricula. Chiuso il bando  
I candidati sono per il 90% uomini e 85 sono esterni al Corpo stesso. Solo 8 le donne. L'aspirante più giovane ha 31 anni, il più anziano 76**

01.08.2013 - Chiuso il termine per l'invio dei curricula per partecipare alla selezione del nuovo comandante della polizia municipale di Roma Capitale. Inizia ora la fase della selezione. In quindici giorni al Gabinetto del sindaco di Roma, Ignazio Marino, sono stati inviati 99 curricula. Scorrendo l'elenco dei candidati si può notare che la gran parte di essi sono esterni, 85 a fronte dei 14 interni al Corpo di polizia locale. E' netta la prevalenza di uomini, ben 91 rispetto alle 8 donne. Molto più varie invece le loro fasce d'età, soprattutto tra gli esterni, che oscillano dai 31 anni del candidato più giovane fino ai 76 del più anziano. Compresi tra 41 e 67 anni gli aspiranti interni. La seconda fase della selezione prevede uno screening accurato dei curricula da parte del sindaco e del suo Gabinetto e successivamente i colloqui individuali con i candidati.

Fonte della notizia: [roma.repubblica.it](http://roma.repubblica.it)

## Poliziotti e metronotte a giudizio

**INDAGINE. Due agenti della polstrada e una guardia giurata sono a processo per rivelazione di segreto d'ufficio. Una donna consegna ai Cc un documento riservato e avvia una delicata inchiesta. I diretti interessati negano ogni accusa**

di Diego Neri

SCHIO 01.08.2013 - Due poliziotti e una guardia giurata a processo. Il motivo? I primi due avrebbero fornito al terzo informazioni riservate relative ad una sua conoscente, violando la norma che vieta di interrogare la banca dati del Ministero per motivi diversi da quelli strettamente legati al servizio. Nei giorni scorsi il pm Alessandro Severi ha chiuso le indagini a carico di Giuliano Pozzer, 49 anni, di Schio, poliziotto in servizio al distacco della polstrada della città (avv. Alessandro Dall'Igna); di Paolo Novello, 48, di Sandrigo, collega in servizio al comando della polstrada di Vicenza (avv. Andrea Bettini), e della guardia giurata Moreno Cortiana, 43, di Torrebelvicino (avv. Silvia De Biasi). I tre imputati si difendono su tutta la linea, sostenendo che la ricostruzione dell'accusa è sbagliata, perché suggestiva. Sono comunque stati citati a giudizio e il processo potrebbe essere fissato per l'inverno. I fatti contestati risalgono al gennaio di due anni fa e vennero alla luce in maniera singolare. La presunta vittima, Anita Chiumenti, una donna delle pulizie che abita nella zona di Valli del Pasubio, si era infatti presentata dai carabinieri del paese. Aveva riferito che un suo conoscente, Cortiana (il quale però nega la circostanza), con il quale da qualche tempo era in corso una discussione, si era presentato da lei con in mano un foglio nel quale erano stampati alcuni precedenti della donna. Si trattava di un'"informativa telematica", un'interrogazione che le forze dell'ordine possono fare alla banca dati del ministero dell'Interno per verificare i precedenti penali di ciascuno. Cortiana gliel'avrebbe consegnata e lei, supponendo che alla base vi fosse un abuso, si era recata in caserma con quel foglio, dal quale era stata strappata la parte in cui viene stampato il codice identificativo di chi ha fatto l'interrogazione al computer. Dalle successive verifiche era emerso che quell'interrogazione sarebbe stata compiuta da Novello, dalla centrale di Vicenza; ma il poliziotto, stimato da colleghi e superiori, quel giorno in effetti in centrale operativa, aveva spiegato che quell'interrogazione gli era stata chiesta da un collega. Prassi vuole infatti che l'agente in pattuglia, o in servizio nei distacchi, passi attraverso la centrale di Vicenza per le interrogazioni, necessarie quanto si procede a qualche controllo.

### **Strage del bus in Irpinia, ecco chi sono i tre indagati Sequestrato tratto dell'autostrada**

#### **Restano gravi le condizioni dei feriti ricoverati a Napoli. Fissata per martedì prossimo l'autopsia sul corpo di Ciro Lametta, autista del pullman precipitato dal viadotto**

AVELLINO, 31 luglio 2013 - Sono tre gli indagati nell'inchiesta della Procura di Avellino per l'incidente di domenica sulla A16. Sono Michele Renzi, direttore di Tronco della A16, e Antonio Sorrentino, in servizio sulla stessa tratta, i dipendenti di Autostrade per l'Italia. Assieme ai due è stato iscritto nel registro degli indagati il nome di Gennaro Lametta, titolare della ditta proprietaria del pullman e fratello dell'autista, Ciro, morto nell'incidente. Il procuratore Rosario Cantelmo che si sta occupando del caso spiega che sono tre i filoni di indagine avviati, focalizzati su chi guidava, sullo stato del mezzo e sullo stato dell'autostrada. Per questo, spiega ancora il procuratore, è stato disposto il sequestro del tratto autostradale interessato dall'incidente e anche la parte della scarpata sottostante la A16 Napoli-Canosa, dove il bus ha finito la sua corsa. In seguito all'incidente sono morte 38 persone. Secondo i primi accertamenti, secondo quanto reso noto agli organi di stampa nei giorni scorsi dal ministro Maurizio Lupi, sembra che il bus risalisse al 1995 e fosse poi stato reimmatricolato.

**L'AUTOPSIA DELL'AUTISTA** - E' fissata per martedì prossimo l'autopsia sul corpo di Ciro Lametta. Il medico legale Carmen Sementa potrà procedere all'esame quando saranno completate le 300 notifiche alle parti interessate, i familiari delle vittime e gli indagati.

**I FERITI** - Restano critiche le condizioni della ragazza di 16 anni, coinvolta nell'incidente dell'autobus caduto nella scarpata a Monteforte Irpino, domenica scorsa. La giovane donna è tuttora ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Loreto Mare di Napoli. La prognosi, fa sapere la direzione sanitaria, resta riservata. Gravi anche le condizioni di Gennaro Schiano, 41 anni, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'Ospedale Cardarelli, a Napoli. L'uomo continua a essere sotto sedativi, è costantemente monitorato e resta ancora in prognosi riservata.

### **Frontex lancia l'allarme: in una settimana sbarcati 1300 migranti in Sicilia**

31 LUG - "La settimana scorsa sono sbarcati 1.300 migranti tra Sicilia e Lampedusa. E' un segnale preoccupante. Una situazione da monitoraggio continuo", così da Frontex all'ANSA. "Sono livelli da 2011", osservano. Anche se si evidenzia che nei primi 7 mesi del 2013 sono sbarcate circa 12mila persone, contro le 50mila del 2011. "Prendiamo come riferimento il 2011 - spiega il portavoce di Frontex Izabella Cooper - perché è stato l'anno della Primavera araba", con arrivi record in Sicilia e Lampedusa, per un totale di 67mila persone. E già "nei primi sette mesi del 2013, rispetto allo stesso periodo del 2012, nell'area abbiamo registrato un aumento di circa il 175%". Stabile invece il flusso di sbarchi sulle coste di Puglia e Calabria, per un totale di 1800-2000 persone da inizio anno. I migranti arrivati sulle coste italiane sono soprattutto eritrei, somali ed egiziani e salpano principalmente dalle coste libiche. A "preoccupare", spiegano dall'agenzia europea per la gestione delle frontiere esterne Ue è il progressivo deterioramento della stabilità in alcune aree del Nord Africa ed in Medio Oriente. In particolare si guarda con apprensione alla guerra civile siriana, che ha prodotto 1,7 milioni di profughi per ora riversatisi nei paesi vicini (Libano, Giordania, Turchia, Iraq ed Egitto). Ma anche le situazioni in Egitto, Libia e Tunisia richiedono un costante monitoraggio. Forte è la pressione anche sui confini dell'Ungheria, con 13mila arrivi, un aumento di oltre il 300% rispetto al 2012. Il 50% di questi circa vengono descritti come "arrivi secondari", ovvero migranti entrati dalla Grecia e che vogliono raggiungere altri paesi europei. L'altro 50% è invece costituito in gran parte da kosovari. Un altro punto caldo dei flussi migratori viene indicato nella rotta dell'est Mediterraneo, con 6mila sbarchi in partenza dalla Turchia verso le isole della Grecia da inizio anno (370 solo nell'ultima settimana). Un aumento si osserva anche alla frontiera via terra tra Turchia e Bulgaria, oltre 2mila persone, "una rotta che si va intensificando". In questo caso i migranti sono soprattutto siriani, palestinesi, algerini e

iracheni. Per quanto riguarda Malta invece i migranti sbarcati da inizio 2013 sono 1200.(ANSA).

Fonte della notizia: imolaoggi.it

---

### **Occhio alle patenti "con il coupon"**

31.07.2013 - L'Unione Nazionale delle Autoscuole punta il dito sulle offerte via Internet, che promettono corsi per conseguire la patente di guida a 100 euro o poco più.

SU INTERNET - Attenzione alle patenti "low cost": il grido d'allarme proviene dall'*Unasca*, cioè dall'Unione Nazionale Autoscuole. Nel mirino dell'associazione finiscono i corsi offerti via Internet a costi nettamente inferiori ai prezzi di mercato, tipicamente venduti con il sistema dei coupon: l'utente acquista il diritto a una prestazione, che deve riscuotere sul posto concordato, potendo comunque farsi rimborsare l'acquisto in maniera tutto sommato semplice.

COSTI NASCOSTI - L'*Unasca* punta il dito sui costi nascosti: "Abbiamo trovato - si legge in una nota - corsi offerti a 100 euro, tutto compreso". Teoria, pratica, foglio rosa, esami e anche qualche lezione di guida. Tutto allettante, ma con qualche nota a margine: l'associazione ha acquistato un coupon e seguito la trafila, per giungere a una conclusione sconcertante. "Una volta in autoscuola abbiamo appreso che la data dell'esame era già stata fissata e per spostarla avremmo dovuto pagare 50 euro di differenza. Altri 150 euro erano invece previsti, in caso di bocciatura, per richiedere un nuovo esame di teoria, mentre ripetere la pratica avrebbe richiesto ulteriori 200 euro", ha dichiarato Emilio Patella, segretario dell'*Unasca*.

COSTI IN AUMENTO - La posizione dell'*Unasca* è certamente di parte, ma va considerato che la sua analisi - negativa verso le offerte via Internet - si rivela critica verso autoscuole che, verosimilmente, sono a loro volta associate. Di fronte a un costo che, per la patente B, può arrivare anche a un migliaio di euro tutto compreso, la spiegazione dell'*Unasca* è questa: "Un istruttore professionale costa più di 20 euro allora, mentre il prezzo della benzina continua a lievitare".

ONLINE DA SCARTARE? - Visti i tempi di magra, il ricorso a Internet e al sistema dei coupon è una tentazione forte, forse da non scartare a priori. Meglio partire da un presupposto: quello pubblicato è, nella maggior parte dei casi, un prezzo che può salire a seconda di molte variabili, non necessariamente segnalate. Se si pensa che il gioco possa valere la candela, è utile contattare l'autore dell'offerta e farsi spiegare, in dettaglio, le varie opzioni di spesa: nella maggior parte dei casi, è qualcosa che non è possibile fare per telefono. Da ultimo, bisogna ricordare che le offerte prevedono la possibilità di recesso (ovviamente prima di usufruire dell'offerta): se ci si pente, bastano pochi clic e un paio di giorni lavorativi per farsi rifondere la spesa.

Fonte della notizia: alvolante.it

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Morizio nominato nel comitato regionale sicurezza urbana e polizia locale**

MILANO – Il Comandante della Polizia Locale di Lecco Franco Morizio è stato nominato membro del Comitato Scientifico per la Sicurezza Urbana e Polizia Locale, un organismo di Regione Lombardia finalizzato ad individuare le linee programmatiche degli interventi regionali in materia di sicurezza urbana. Morizio si è distinto a Lecco per le numerosissime operazioni compiute dalla PL, in grado di sequestrare centinaia se non migliaia di oggetti a quelli che un tempo venivano definiti "Vu cumprà", venditori di merce abusiva che operano in particolare in centro città, a poca distanza dalla sede della Locale. Il Comitato viene convocato ogni qualvolta si debba analizzare progetti di sicurezza urbana che prevedono un co-finanziamento regionale. «Sono molto soddisfatto della nomina del Comandante Morizio come membro del Comitato Scientifico per la Sicurezza Urbana e Polizia Locale – dichiara il Consigliere regionale lecchese Mauro Piazza –. Ho proposto la candidatura del Comandante perché ho avuto modo di vedere di persona il suo operato, concreto ed efficiente». «Al Comandante Morizio vanno i miei più sinceri e sentiti complimenti – aggiunge l'Assessore alla Sicurezza e Polizia Locale del Comune di Lecco Armando Volonté –. Questa nomina rappresenta un riconoscimento dell'attività positiva del nostro Comando e un motivo di orgoglio per l'intera città di Lecco. Sono sicuro che,

anche in questa occasione, il Comandante saprà mostrare tutta la sua competenza». «Ringrazio tutti coloro che hanno sostenuto la mia nomina – dichiara Morizio – assicurando che la fiducia riposta nei miei confronti sarà ripagata. Sono pronto ad adempiere al mio nuovo incarico con il massimo impegno e dedizione. Porterò al Comitato non solo la mia personale esperienza di Comandante, ma quella di tutto il Corpo di Polizia Locale di Lecco. Mi adopererò affinché a tutti gli Agenti di Polizia Locale siano garantite condizioni di lavoro più sicure. Inoltre lavorerò per garantire servizi più efficienti e concreti ai cittadini, a cui dobbiamo garantire sempre di più la sicurezza e il buon vivere nelle nostre città».

Fonte della notizia: leconews.lc

---

## **Benvenuti all'accademia dei cani poliziotto Un viaggio nella scuola cinofili della Polizia di Stato a Nettuno**

ROMA 01.08.2013 - Vanno allo stadio, lavorano in aeroporto, si calano dagli elicotteri, sniffano la droga a metri di distanza, fiutano il pericolo e sono pronti a difenderti fino alla morte. Sono i 201 poliziotti a quattro zampe addestrati al Centro coordinamento cinofili della Polizia di Stato di Nettuno. Nell'immensa tenuta a sud della Capitale, dove passano tutti i cani poliziotto d'Italia, tra corse, salti e palline colorate la squadra dei cani "in divisa" si prepara ogni giorno a entrare in azione. Quattro - più la sezione speciale dei Nocs per l'antiterrorismo - i settori in cui vengono impiegati: l'ordine pubblico, l'antidroga, l'antiesplosivo e ricerca e soccorso. Ma non tutti i cani possono diventare dei buoni poliziotti.

**CARATTERISTICHE DIVERSE A SECONDA DELL'IMPIEGO** «A seconda del lavoro che dovranno svolgere – spiega il dirigente del centro, Mario Cardea – i cani devono avere determinate caratteristiche, innanzi tutto la possessività e la voglia di giocare. Entrambi requisiti fondamentali da sfruttare in allenamento». Ma anche il carattere dell'animale gioca un ruolo fondamentale nella scelta del compito che gli verrà assegnato. L'agente da ordine pubblico, il famoso Rex del serial tv, è un cane multiruolo: lo possiamo incontrare negli stadi, è impiegato nella ricerca dei latitanti ma è anche preparato agli attacchi e a difendere il proprio conduttore. «Per far questo – dice Cardea - serve un cane forte, con una tempra tale che gli consenta di sopportare fatica e dolore, non deve avere paura degli spari ma allo stesso tempo non deve essere troppo impavido altrimenti rischia di sopraffare il conduttore e non eseguire gli ordini».

Diverse le caratteristiche richieste ai cani dell'antidroga e della ricerca e soccorso. «La giocosità e la reattività sono il loro requisito fondamentale – chiarisce l'addestratore -. Se un cane è apatico non potrà mai essere un buon cercatore».

**ADDESTRAMENTO BASATO SUL GIOCO E LA RICOMPENSA** L'addestramento dei cani antidroga così come di quelli impiegati in ricerca e soccorso, si basa infatti tutta sul gioco seguito da una ricompensa che consiste in una pallina legata a un laccio data in premio al cane che ha fatto bene il suo lavoro. Lavoro che nel caso dell'antidroga consiste nell'individuare le sostanze stupefacenti nascoste all'interno di diversi contenitori. «Sfatiamo la leggenda metropolitana assolutamente falsa che vuole i cani antidroga drogati – afferma perentorio Cardea – i cani cercano gli stupefacenti perché noi gli insegniamo ad associare l'odore di un quantitativo anche minimo di droga alla ricompensa del gioco. Grazie a un olfatto potentissimo – spiega l'istruttore – il cane riesce a individuare 225 milioni di particelle olfattive (contro il 15-20 milioni dell'uomo) e a fare una vera e propria analisi chimica delle sostanze riuscendo a rintracciare la droga anche in contenitori chiusi ermeticamente, mischiati ad altre sostanze odorose e persino nell'acqua». L'olfatto è l'arma segreta anche dei cani da ricerca e soccorso. Il loro allenamento è una sorta di nascondino fatto in spazi aperti, seguito sempre da ricompensa.

**ANNUSANO PARTICELLE INFINITESIMALI** «La peculiarità di questi cani sta nell'essere in grado di annusare le particelle che restano sospese in aria. L'animale non segue la traccia della persona – spiega Cardia – ma il movimento della terra: percepisce l'odore di un filo d'erba appena spezzato, del terreno smosso, di un insetto schiacciato e riesce a ricostruire un percorso». I cani antiesplosivo invece devono essere voraci. È la loro passione per il cibo, usato come ricompensa durante gli allenamenti, a renderli dei cercatori provetti. «Noi usiamo 20 gamme di sostanze odorose – spiega Caldera – mischiamo i composti chimici ad alcuni alimenti e quando i cani rintracciano l'esplosivo gli diamo in cambio un croccantino speciale di cui sono ghiotti». Nelle loro villette a schiera di 20 metri quadri con acqua corrente e uno

spazio aperto dove accoccolarsi al sole, Pastori tedeschi, Labrador, Malinois, Border Collie ma anche i piccoli Jack Russel e qualche trovatello senza pedigree, aspettano che il loro collega umano passi a prenderli per allenarsi insieme.

LO STRETTO RAPPORTO CON IL CONDUTTORE UMANO «Il rapporto tra cane e conduttore – spiega Caldea – deve essere simbiotico. Alla base di un buon lavoro c'è infatti proprio il legame di fiducia e affetto che si instaura tra cane e uomo. Per questo, a ogni animale è abbinato sempre un unico conduttore che spesso, quando arriva il momento del congedo, si porta il cane a casa». Quanto alle razze «non c'è una pregiudiziale – spiegano alla Scuola dei cinofili – ma è certo che l'animale deve avere determinate caratteristiche che, per la maggior parte si rintracciano nei Pastori tedeschi. Anche i Labrador tuttavia, con la loro voracità, sono molto adatti al servizio anti esplosivo così come i Jack Russel che sono piccoli e per questo riescono a infilarsi nei Tir per esempio, per fare i controlli». Ma anche i meticci in alcuni casi vestono la divisa. Così come è successo a Pedro, cagnone biondo di taglia medio-grande che era finito al canile della Muratella di Roma. Ma da qui, dopo essere stato adottato all'età di tre anni da uno dei conduttori del servizio cinofilo, ha dimostrato di avere tutte le doti necessarie per diventare un perfetto cane antidroga.

Fonte della notizia: metronews.it

---

### **Corriere della droga insulta i poliziotti della stradale, arrestato Sotto le patate trasportava 500 chili di hashish**

01.08.2013 - Sequestrato in modo rocambolesco cinque quintali di hashish a Palermo. Un'auto civetta in perlustrazione sulla Palermo Catania è stata superata a destra da un furgone che apparentemente trasportava patate. L'autista dopo il sorpasso inveiva contro gli agenti. A questo punto i poliziotti lo bloccavano e lo portavano in caserma alla Lungaro. Qui nel piazzale era in corso un addestramento di cani antidroga. Appena è entrato il furgone uno degli animali ha iniziato ad abbaiare e si è incollato al mezzo. All'interno sotto le patate è stato trovato il quantitativo di droga. L'agricoltore di Villabate Salvatore Damiano di 48 anni è stato arrestato il valore della droga in commercio era di 2 milioni di euro.

Fonte della notizia: palermo.blogsicilia.it

---

### **Droga: 65 kg coca, arrestati 65 corrieri Stupefacente era nascosto in pentole, trapunte e dolci**

ROMA, 1 AGO - Cocaina nascosta anche in pentole, trapunte e confezioni di dolci. L'ennesima ondata di stupefacenti pronta a invadere la Capitale è stata intercettata all'aeroporto di Fiumicino dai finanzieri del Comando Provinciale di Roma. In diverse occasioni, le Fiamme Gialle del Gruppo di Fiumicino, in collaborazione col personale del Servizio di Vigilanza Antifrode dell'Agenzia delle Dogane, hanno sequestrato oltre 65 chili di cocaina, e arrestato 7 corrieri, 3 italiani, 2 venezuelani e 2 argentini.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Ruvo, banda armata assalta tir e sequestra il conducente: presi due rapinatori La rapina ieri sull'ex statale 98. In azione una banda composta da quattro persone. Due sono state bloccate dai carabinieri all'interno di un capannone industriale dove avevano appena nascosto il camion rubato**

01.08.2013 - Ancora un tir preso d'assalto da una banda armata sulle strade della provincia. Un nuovo episodio si è verificato ieri a Ruvo, sulla ex statale 98. Ad entrare in azione un commando composto da quattro persone, due delle quali armate di fucile e pistola. Nel mirino dei malviventi un tir che trasportava generi alimentari. Sotto la minaccia delle armi, i rapinatori hanno costretto l'autista del mezzo a fermarsi e a salire a bordo di una loro auto, mentre uno dei malviventi si è messo alla guida del camion, dirigendosi verso nord. L'autista del tir rapinato è stato rilasciato dopo pochi chilometri, nelle campagne di Bisceglie. L'uomo ha lanciato l'allarme, facendo scattare l'intervento delle forze dell'ordine. Nel giro di poco tempo i

carabinieri sono riusciti a localizzare il rimorchio completo del carico, nascosto all'interno di un capannone industriale abbandonato in contrada Fondo Favale. All'interno del deposito si trovavano anche due componenti della banda, che alla vista dei militari hanno tentato la fuga, ma sono stati bloccati e arrestati dopo un breve inseguimento. Sono così finiti ai domiciliari due uomini di Molfetta: il 21enne F.B., già noto alle forze dell'ordine, e un incensurato 38enne. Per loro le accuse sono di rapina aggravata, sequestro di persona e impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche. I carabinieri hanno avviato le indagini per cercare di identificare gli altri due complici. All'interno del mezzo rubato i carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato un apparecchio inibitore di comunicazioni utilizzato dai rapinatori per interdire il segnale del dispositivo di localizzazione di posizione di cui il tir era dotato. La motrice, invece, è stata rinvenuta lungo la strada provinciale che collega Ruvo di Puglia a Bisceglie.

Fonte della notizia: [baritoday.it](http://baritoday.it)

---

**Castenaso, gira con mazza in auto e senza assicurazione: marocchino nei guai  
L'uomo che ha precedenti per rissa è stato denunciato dai carabinieri per porto di armi od oggetti atti ad offendere**

01.08.2013 - I Carabinieri della Stazione di Castenaso hanno denunciato un marocchino di ventiquattro anni, residente a Roma, per porto di armi od oggetti atti ad offendere. La denuncia è stata redatta al termine di un posto di controllo effettuato in via Tosarelli a Castenaso. Il giovane, alla guida di una Peugeot 206, non ha saputo giustificare il possesso di una mazza da golf che aveva a bordo. Immediato il sequestro dell'oggetto e il fermo amministrativo del veicolo perché, controllando i documenti di circolazione, i Carabinieri hanno rilevato l'assenza della copertura assicurativa. Il conducente ha precedenti di polizia per rissa.

Fonte della notizia: [bolognatoday.it](http://bolognatoday.it)

---

**Umbertide, in fuga dall'etilometro: ubriaco ingaggia duello in strada con l'Arma  
Ci sono voluti diversi chilometri di inseguimento per fermare un 44enne dell'Altotevere che si era dato alla fuga per sfuggire all'etilometro. Una volta fermato ha ammesso di essere stato tradito da una bella cena con gli amici. Sequestrata anche l'auto**

01.08.2013 - Per diversi chilometri all'inseguimento di un ubriaco che era in fuga dall'inevitabile verità che l'etilometro avrebbe rilevato. E' accaduto ad Umbertide. Attori protagonisti: i Carabinieri nel ruolo degli inseguitori e un 44enne del posto alla guida di una Golf nella inedita parte "del fuggiasco" traballante. I militari avevano intimato l'alt al conducente il quale però ha accelerato tentando di sottrarsi al controllo. Ne è nato così un inseguimento, durato alcuni chilometri, al termine del quale è stato bloccato l'ubriaco. Il 44enne ha ammesso che aveva provato la fuga per evitare di perdere la patente. Galeotta era stata una cena con gli amici dove si era cantato, mangiato e ben bevuto. L'etilometro ha evidenziato un tasso alcolemico quasi quattro volte superiore al limite consentito. La patente è stata ritirata ed il veicolo sequestrato. Un film senza lieto fine.

Fonte della notizia: [perugiatoday.it](http://perugiatoday.it)

---

**INCIDENTI STRADALI**

**Galtelli, travolge un'auto e uccide due turiste Era alla guida ubriaco: arrestato un 29enne**

**Tragico incidente nella notte sulla Ss 129. Una Bmw, condotta da un 29enne di Galtelli, ha travolto la Golf su cui viaggiavano due coppie di turisti. Hanno perso la vita due donne. I rispettivi mariti sono ricoverati in ospedale. Uno è in condizioni gravissime. I carabinieri hanno arrestato il conducente della Bmw: è risultato positivo all'alcoltest.**

01.08.2013 - Era ubriaco e correva oltre i 100 km all'ora, l'automobilista di Galtellì che all'1 di notte ha travolto una Golf con a bordo quattro turisti, causando la morte di due donne e il ferimento dei loro mariti, uno dei quali ricoverato in ospedale a Nuoro in gravissime condizioni. Giangiuseppe Burrai, operaio di 29 anni, è stato arrestato dai carabinieri per omicidio plurimo colposo e lesioni personali colpose. Ora si trova agli arresti domiciliari, ancora sotto choc per la tragedia causata. Con la sua Bmw 320 ha tamponato con violenza la Golf dei turisti, che ha fatto un volo di otto metri e ha proseguito una corsa senza controllo per altri 30. Ai carabinieri, Vigili del fuoco e medici del 118, appena giunti sul luogo dell'incidente, si è presentato uno spettacolo terrificante: Ivana Rammella, 63 anni di Alessandria, e Marcella Turturro, 65 anni di Milano, che viaggiavano sui sedili posteriori, sono morte sul colpo. Bruno Gaia, 67 anni di Alessandria, in coma, è stato trasferito in rianimazione al san Francesco di Nuoro, mentre Luigi Ghisoni, 65 anni, di Milano, ha riportato diversi traumi al capo. "Le concause, alta velocità ed abuso di alcol - ha detto il comandante della Compagnia Carabinieri di Siniscola, Andrea Senes - sono sempre più spesso la ragione di queste disgrazie. Raccomandiamo ancora una volta tutti gli automobilisti a non mettersi alla guida dopo aver bevuto senza limiti". Le due coppie di turisti avevano trascorso la serata a Galtellì, assistendo allo spettacolo teatrale in programma al Castello di Pontes e rientravano a Cala Gonone, dove trascorrevano le vacanze.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

### **Granarolo, moto tampona autobus sulla San Donato: centauro 49enne muore sul colpo**

**La moto ha tamponato l'autobus stava rientrando al deposito Tper: il centauro è stato sbalzato andando a schiantarsi contro un palo**

01.08.2013 - Angelo Tedeschi, 49 anni residente a Granarolo, ha perso la vita iera poco prima delle 20 sulla sua moto Triumph. Sulla San Donato, a Granarolo, si è scontrato contro un autobus Tper, senza passeggeri a bordo, che stava rientrando in deposito. Un tentativo di sorpasso e poi l'impatto: il centauro è stato sbalzato e si è schiantato contro un palo. A chiamare il 118, gli automobilisti che hanno assistito alla tragedia, ma all'arrivo dei soccorsi Angelo era già deceduto.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

---

### **Incidenti stradali: pedone travolto e ucciso nel teramano**

NOTARESCO (TERAMO), 1 ago. Un uomo di 72 anni, Giovanni Ferretti, e' stato travolto e ucciso da un'auto condotta da una donna mentre camminava sulla strada a Guardia Vomano di Notaresco (Teramo). L'incidente mortale e' avvenuto stamane intorno alle 7. L'uomo e' deceduto sul colpo. Sul posto sono intervenuti 118, polizia stradale, vigili del fuoco e polizia locale. Il magistrato ha aperto un fascicolo mentre la stradale sta ricostruendo la dinamica.

Fonte della notizia: agi.it

---

### **Pergine, incidente stradale a Ischia: 4 feriti**

**Un'auto è uscita di strada e si è cappotta nella scarpata. A bordo 4 persone che hanno riportato ferite lievi. L'incidente nei pressi del campo sportivo intorno alle 11.38**

01.08.2013 - Incidente stradale questa mattina alle 11 e 38 a Ischia, frazione di Pergine Valsugana, nei pressi del campo sportivo. Un'auto è uscita di strada e si è cappottata nella scarpata. Coinvolte quattro persone ma per fortuna le loro condizioni non sono gravi. Il 118 fa sapere che hanno riportato solo ferite lievi. Sono state trasferite in ambulanza presso l'ospedale di Santa Chiara.

Fonte della notizia: trentotoday.it

---

### **A22, incidente in moto al km 111: 2 feriti**

**Nella mattinata del primo agosto una motocicletta sarebbe uscita di strada. Ancora da stabilire le dinamiche dell'incidente. Dal rapporto del 118 le condizioni delle due persone coinvolte non sarebbero gravi**

01.08.2013 - Incidente stradale sulla A22, nella tarda mattinata del primo agosto. Verso le 11,30 una moto con due passeggeri a bordo, sarebbe uscita dalla carreggiata all'altezza del km 111 dell'autostrada A22, nel territorio del comune di Egna. Nell'incidente sono rimaste coinvolte entrambe le persone; ancora da stabilire le dinamiche esatte del sinistro; è infatti noto solamente che la motocicletta è uscita dalla strada principale. Fortunatamente le condizioni dei coinvolti non risulterebbero gravi; dal rapporto del 118 infatti traspare come uno sia rimasto completamente illeso mentre il secondo risulterebbe "lieve" secondo i parametri dei soccorritori. E' comunque intervenuta tempestivamente l'ambulanza, che ha trasportato il ferito lieve all'ospedale di Bolzano, mentre il secondo avrebbe rifiutato il trasporto in ospedale. Sempre dal rapporto, si legge che le informazioni fornite si limitano alle condizioni dei feriti al momento del soccorso, nella sua fase extraospedaliera: "I medici di centrale non sono a conoscenza delle condizioni sanitarie dei pazienti una volta presi in carico dal Pronto Soccorso di riferimento" spiega la dottoressa Cinzia Campregher, medico centrale dell'ospedale di Bolzano.

Fonte della notizia: trentotoday.it

---

### **Incidente a Cevo nella notte: auto contro moto, due i feriti Sul posto due ambulanze del 118 e gli agenti della Stradale**

Grave incidente stradale mercoledì notte a Cevo. Una moto si è schiantata contro un'auto in via Androla, una strada laterale che si immette nella Provinciale 84. Nel sinistro sono rimasti feriti due giovanissimi, una ragazza di 20 anni e un 22enne. Sul posto, quando era da poco passata la mezzanotte, sono intervenute due ambulanze del 118 di Esine e gli agenti della Polizia Stradale per i rilievi.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

---

### **Porto Recanati: incidente stradale sulla Regina, imprenditore in prognosi riservata Scooter contro furgone sulla Regina a Porto Recanati. In prognosi riservata un imprenditore 43enne del posto.**

01.08.2013 - Erano circa le 11:15 di mercoledì quando Sauro Frapiccini, in sella ad uno scooter, per cause ancora al vaglio della Polstrada di Porto Recanati, è andato a scontrarsi con un furgone. Violento l'impatto che ha fatto sbalzare il centauro sull'asfalto. Immediatamente soccorso dai sanitari del 118, il 43enne è stato poi accompagnato in eliambulanza all'ospedale di Torrette dove è ricoverato in prognosi riservata.

Fonte della notizia: viverecivitanova.it

---

### **Napoli, due minorenni perdono il controllo dello scooter: 17enne muore, l'altro è grave**

di Enrico Ferrigno

NAPOLI 31.07.2013 - Drammatico incidente in pieno centro ad Acerra (Napoli): muore un diciassettenne alla guida di un potente scooter. Un altro minorenne versa in gravi condizioni. L'incidente è accaduto nel centralissimo corso Italia quando erano passate da poco le 21.30. I due centauri senza casco, secondo una prima ricostruzione della polizia e dei carabinieri, avrebbero perso il controllo della Honda Silver Wind di proprietà del padre della vittima. Lo scooter era lanciato a forte velocità e i due sarebbero rovinosamente caduti sull'asfalto. I due motociclisti sono stati trasferiti con un'ambulanza nella vicina clinica dei Fiori, ma per uno dei due non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

**Sassari, scooter finisce contro auto Una 16enne ricoverata in Rianimazione  
La giovane è ricoverata in prognosi riservata nell'ospedale di Sassari.**

31.08.2013 - Una studentessa sassarese di 16 anni è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'Ospedale civile di Sassari, in seguito ad un incidente stradale avvenuto mercoledì mattina in via Oriani a Sassari. In sella al suo scooter, la ragazza è andata a sbattere contro un'auto. Sono ancora da stabilire le cause e la dinamica dell'incidente. Nell'impatto la sedicenne ha perso il casco, prima di battere la testa contro l'asfalto. La prima diagnosi parla di un forte trauma cranico.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

**Incidente Migliara 47: cade dalla bici, poi viene colpito da un'auto  
Delicate le condizioni del cittadino straniero protagonista del brutto incidente tra  
Pontinia e Latina: dopo aver perso l'equilibrio è caduto a terra poi è stato preso di  
striscio da una vettura**

31.07.2013 - Ha perso l'equilibrio mentre era in sella alla sua bicicletta e poi è stato colpito da un'auto che sorraggiungeva. Brutto incidente questa mattina all'alba lungo la Migliara 47 nel territorio al confine tra Latina e Pontinia; ferito gravemente un cittadino di nazionalità cingalese ricoverato presso l'ospedale Santa Maria Goretti in prognosi riservata. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, l'uomo sarebbe stato già a terra quando è stato preso di striscio da una vettura che sorraggiungeva dietro di lui; probabilmente sarebbe stato uno spostamento d'aria dovuto al passaggio di un camion al suo fianco a fargli perdere l'equilibrio mentre era in sella alla sua bicicletta e a farlo cadere. Soccorso immediatamente dai sanitari del 118 è stato subito trasportato presso il nosocomio dell'ospedale del capoluogo.

Fonte della notizia: latinatoday.it

---

**Aprilia: pullman in fiamme sulla Pontina, code e traffico bloccato  
L'incendio all'altezza di Campoverde; sul posto oltre ai vigili del fuoco anche la  
polizia stradale di Aprilia; lunghe code si sono formate in direzione Roma**

31.07.2013 - Paura e disagi sulla Pontina a causa di un incendio che ha interessato un pullman del Cotral. L'allarme è stato lanciato intorno all'ora di pranzo e sul posto, oltre ai vigili del fuoco a lavoro per domare le fiamme, si sono recati gli agenti della polizia stradale di Aprilia. L'episodio si è verificato all'altezza di Campoverde e ha creato non pochi problemi alla circolazione stradale; code si sono formate, infatti, tra Campoverde e Via Genio Civile/Via Selciatella in direzione Roma. Stando alle primissime informazioni sembra non ci siano feriti; i pochi passeggeri a bordo e il conducente sarebbero riusciti a mettersi in salvo da soli. Sulla 148 le pattuglie della polizia stradale, intervenute per regolare la circolazione che ha subito forti rallentamenti, hanno lavorato per ore: chiuso al traffico il tratto interessato per permettere le operazioni di spegnimento dell'incendio da parte dei vigili del fuoco, ma anche perchè la folta coltre di fumo nero sprigionata dal pullman in fiamme avrebbe impedito la giusta visibilità agli automobilisti in transito, creando seri problemi alla regolare viabilità stradale ed alla sicurezza della stessa arteria.

Fonte della notizia: latinatoday.it

---

**ESTERI**

**Incidente stradale in Venezuela: almeno 16 perdono la vita**

01.08.2013 - Mercoledì i mezzi di informazione messicani hanno dato notizia di un grande incidente stradale che si è verificato in Venezuela, nel quale sono rimasti coinvolti un autobus ed un camion ed hanno perso la vita almeno 16 persone. Secondo i dati delle autorità locali l'incidente è avvenuto a nello stati di Guarico, dopo il frontale entrambi i mezzi hanno preso fuoco e molte persone sono morte fra le fiamme, 36 i feriti che sono stati ricoverati in

ospedale. Sul luogo dell'incidente continuano le operazioni di salvataggio, restano da chiarire le cause della tragedia.

Fonte della notizia: [italian.ruvr.ru](http://italian.ruvr.ru)

## **MORTI VERDI**

**Morti in agricoltura. una tragedia senza fine. tra le cause: la sottovalutazione del rischio e i trattori vecchi e poco sicuri**

**Intervento tecnico a cura dell'Ing. Mauro Rossato, Presidente dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro di Vega Engineering di Mestre.**

31.07.2013 - Il numero di incidenti mortali nel settore agricolo nell'ultimo anno non accenna a diminuire. Anzi, nel primo semestre del 2013 ne sono stati registrati 108, contro i 99 dei primi sei mesi del 2012, con un incremento di circa il 10 per cento. Nella maggior parte dei casi gli agricoltori muoiono a causa del ribaltamento del proprio trattore, schiacciati o peggio ancora annegati nei fossati in cui avviene l'incidente nei loro campi. Un'emergenza in cui le vittime sono molto spesso ultrasessantenni. Non si tratta dunque di mancanza di esperienza, ma magari di sottovalutazione dei rischi a cui questa attività espone quotidianamente, mentre in altri il dramma è la conseguenza di mezzi agricoli datati e poco sicuri. E di questi tempi in cui la crisi è una realtà diffusa in tutti i settori, ipotizzare l'acquisto di un trattore nuovo, il cui costo si può aggirare anche intorno ai 100 mila euro o di uno usato circa 30 mila, risulta essere difficile ipotizzare degli investimenti. Ecco perché è indispensabile che la politica entri nel merito dell'emergenza e predisponga quanto prima dei piani di incentivazione al fine di rinnovare i mezzi agricoli in Italia. Un segnale dovuto ad uno dei settori che continuano a rappresentare una risorsa preziosa per l'economia del Paese. E un sostegno concreto alla sicurezza dei lavoratori. Intanto a confermare quanto poco si punti all'acquisto di un nuovo mezzo agricolo ci sono i dati sulle immatricolazioni elaborate da FederUnacoma (Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'Agricoltura). Con un totale di 19.343 unità immatricolate il mercato delle trattatrici chiude il 2012 con il suo peggior risultato storico. In termini percentuali le immatricolazioni segnano, nel 2012, un calo del 17,4% per le trattatrici. E il segno meno si evidenzia anche per mietitrebbiatrici, trattatrici con pianale di carico e i rimorchi. Tendenze sconfortanti che secondo FederUnacoma sono state confermate anche nel periodo gennaio-giugno 2013, con un calo del 3% per le trattatrici (10.267 macchine immatricolate rispetto alle 10.589 dello stesso periodo 2012). Indicatori negativi che diventano ancor più nitidi se paragonati con l'andamento del settore nel resto d'Europa. La Francia registra un aumento delle immatricolazioni di trattatrici nel 2012 pari al 12% (dopo aver messo a segno una crescita del 22% nel 2011) e la Germania registra a fine dicembre un attivo dello 0,8% (dopo l'incremento formidabile avuto nel 2011 con +26%). Se poi a questi dati affianchiamo quelli della Coldiretti, secondo la quale nel 2012 è stato erogato un monte-crediti all'agricoltura di 2,11 miliardi di euro, contro i 2,73 miliardi circa registrati nel 2011, risulta evidente che la scarsità di finanziamenti abbia influito negativamente anche sugli investimenti nel rinnovo degli impianti e dei macchinari. Eppure queste sono priorità che il Governo deve affrontare per dare nuova linfa all'economia legata all'agricoltura e, soprattutto, per contribuire a placare la tragedia delle morti nei campi. Un impegno in cui risulta indispensabile anche il sostegno delle associazioni di categoria, dei sindacati e delle amministrazioni locali.

Fonte della notizia: [mnews.it](http://mnews.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

**Rumeno ubriaco devasta un bar e aggredisce i carabinieri**

AREZZO, 1 agosto 2013 – Ha devastato un bar solo perché il proprietario si è rifiutato di dargli ancora da bere visto che era già completamente ubriaco. E all'arrivo dei carabinieri si è scagliato contro i militari ferendone uno anche se in maniera lieve. La serata-show di un quarantunenne si è conclusa in carcere, dopo l'operazione portata a termine dai carabinieri della Stazione e del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Bibbiena. In manette è finito un rumeno di 41 anni, residente in Casentino; le accuse nei suoi confronti sono violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Poco dopo la mezzanotte di ieri una pattuglia della

Stazione carabinieri di Bibbiena, che stava effettuando un posto di controllo sulla Regionale 71 umbro-casentinese, sentiva delle grida provenienti da un vicino bar. I militari, portatisi immediatamente sul posto, constatavano che un uomo, che si trovava in evidente stato di ebbrezza alcolica, stava discutendo animatamente con il gestore del locale che, viste le sue condizioni, si rifiutava di servirgli altri alcolici. Lo straniero, al culmine della concitazione, danneggiava un tavolino e rompeva alcuni bicchieri e, alla vista dei carabinieri, si scagliava anche contro di loro, venendo infine bloccato e portato nella caserma carabinieri di Bibbiena dove, arrestato, è stato ristretto nella camera di sicurezza. Nella colluttazione sia l'arrestato che un carabiniere riportavano lievi lesioni. Stamani l'uomo verrà giudicato col rito direttissimo. lanazione.it

Fonte della notizia: imolaoggi.it

**AH AH AH AH AH!!!!**

**Kamasutra automobilistico: le auto migliori dove fare sesso ve le consiglia un concessionario cinese**



Un kamasutra automobilistico per vendere più auto. L'idea – folle o geniale, lo diranno i dati sulle vendite – è venuta in Cina ad una concessionaria di automobili, che per per invogliare i propri clienti nella scelta della macchina dei loro sogni ha preparato un catalogo molto particolare: un piccolo manuale d'istruzioni delle posizioni sessuali da praticare nei vari veicoli. I modelli presi in considerazione, nello specifico, sono quattro: la Toyota Lexus LS 460, la Mercedes E63 Amg, l'Hummer H3 e la Bentley Continental Flying Spur. Non proprio delle utilitarie: di listino, si va dai 50mila dollari dell'Hummer ai circa 250mila della Bentley. Con un'offerta di caratteristiche e accessori di extra-lusso: sedili in pelle, trazione integrale, assetto sportivo, motori fino a 560 cavalli, ecc. Ma chissà che, fra tutto questo ben di dio, la differenza non la facciano proprio le possibilità in tema di posizioni sessuali.

I modelli presi in considerazione, nello specifico, sono quattro: la Toyota Lexus LS 460, la Mercedes E63 Amg, l'Hummer H3 e la Bentley Continental Flying Spur. Non proprio delle utilitarie: di listino, si va dai 50mila dollari dell'Hummer ai circa 250mila della Bentley. Con un'offerta di caratteristiche e accessori di extra-lusso: sedili in pelle, trazione integrale, assetto sportivo, motori fino a 560 cavalli, ecc. Ma chissà che, fra tutto questo ben di dio, la differenza non la facciano proprio le possibilità in tema di posizioni sessuali.

Per i più tradizionalisti, ad esempio – per quelli che ancora restano affezionati alla classica posizione del missionario -, l'ideale sembrerebbe essere la Mercedes: che offre spazio a sufficienza per distendersi comodamente sui sedili anteriori, in trasversale all'abitacolo.

Merito dell'ampiezza degli interni e della particolare conformazione del cambio, poco pronunciato e 'ingombrante'. Più ardite le soluzioni pensate per la Lexus e la Bentley, per cui i venditori della concessionaria suggeriscono di utilizzare i sedili di dietro. I disegni sono abbastanza espliciti e chiariscono ogni dubbio. Ma è nell'Hummer che ci si può sbizzarrire, andando a sfruttare addirittura l'ampio vano bagagli. Qui sarà possibile reclinare i sedili posteriori, e utilizzarli come valido appoggio. Una variante 'automobilistica' di quella che nel kamasutra originale è conosciuta come "Unione del lupo".

I cinesi, comunque, non sono i primi ad aver avuto l'idea. Qualche anno fa in Inghilterra è uscito un libro intitolato "Car Masutra", un vero e proprio manuale dell'erotismo in automobile, segnalato anche dal *Guardian* e diventato in pochi mesi un bestseller su *Amazon*. Adesso la trovata cinese sta spopolando in Francia, dove ha attirato la curiosità di riviste e magazine

online. E avrebbe senza dubbio grande successo anche in Italia, se è vero che – come rivela l'ultima ricerca del Centro studi Direct Line – l'80% degli italiani ama fare sesso in auto.  
TRATTO DA ILFATTOQUOTIDIANO.IT

Fonte della notizia: [motorioggi.it](http://motorioggi.it)